

Gli effetti del 4 marzo sul tunnel dell'Alta velocità e su Peretola. Confindustria: così alla fine andremo tutti in bici

Tav e pista, alt dai Cinquestelle

Bonafede: opere inutili, le fermeremo. Bergamini (Forza Italia): noi convinti del sì



a pagina 2 **Fatucchi**



I Cinquestelle su Tav e Peretola «Opere inutili, le fermeremo»

Il ministro in pectore Bonafede: noi usiamo il metodo Roma, se possibile cambiamo tutto

Tav ed aeroporto di Firenze? «Se ci sono i margini, li blocchiamo». Il deputato del M5S Alfonso Bonafede è esplicito e diretto, nella rassegna stampa di *Italia 7*. Alla domanda su cosa farà, se il M5S andrà al governo — ora che davvero ci potrebbero arrivare, anche se è forse la settimana più difficile per le trattative — Bonafede (indicato da Luigi Di Maio come possibile ministro della giustizia in un esecutivo pentastellato) risponde ribadendo quanto dichiarato durante la campagna elettorale (e negli anni precedenti). Nonostante nella stessa campagna elettorale ci siano state numerose aperture del M5S verso le associazioni di categoria, a Firenze tutte favorevoli alla nuova pista. E tra queste aperture centrali fu quella dell'incontro al Convitto della Calza tra gli imprenditori e lo stesso Di Maio nel quale il capo politico del movimento affermò che il M5S voleva «lasciare in pace chi lavora».

«Il nostro programma — ha spiegato ieri Bonafede — resta quello di rivedere tutte le grandi opere pubbliche inutili. Anche quelle già decise: nei margini in cui si può fare». Per capire quali sono, questi margini, il deputato eletto nel proporzionale a Firenze usa l'esempio dello stadio di Roma. Quando arrivò il loro sindaco Virginia Raggi, «a fronte di un progetto folle, ma molto avanti nel procedimento, non avendo margine per tornare indietro, lo abbiamo migliorato. Abbiamo evitato un milione di metri cubi di cemento, ridotti a metà, con un progetto ad altissimo livello ambientale». L'esempio però apre ad un'altra serie

di domande: perché sia su Alta velocità che aeroporto non siamo all'anno zero.

«Per il sottoattraversamento dell'Alta velocità — ha proseguito Bonafede — non è stato fatto praticamente nulla». Certo, il tunnel non è partito, ma l'appalto è già stato affidato, la stazione Foster è scavata a metà: «L'opera — ribatte Bonafede — doveva essere finita nel 2014, siamo al 2018 e lo stato di avanzamento del tunnel è pari a zero».

Ora però è arrivato il via libera del ministero dell'ambiente per portare via le terre di scavo. Quindi, il tunnel può partire. Bonafede è *tranchant*: «Se l'opera è stata decisa nel '95 e stiamo ancora a parlarne non è perché si è perso tempo ma perché l'opera è stata decisa in modo folle. Furono le stesse Ferrovie, un anno e mezzo fa, a dire che la stazione Foster e il tunnel erano inutili. La stazione Foster sarebbe stata un fallimento esattamente come la Tiburtina e le altre stazioni minori dell'Alta velocità. Sono tutti progetti falliti, a Firenze si sta per realizzare un tunnel che prevede un progetto fallito. Per la città di Firenze quella

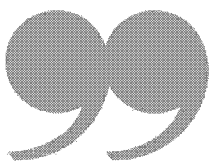
stazione e quel tunnel non hanno nessuna utilità, comprometterebbero il sottosuolo di Firenze». E sull'aeroporto? «Esattamente come per lo stadio della Roma, occorre vedere che margine hai per tornare indietro e se puoi tornare indietro». E le penali, per esempio sulla parte dell'alta velocità? «I cittadini spendono molto di più a fare l'opera. E peraltro con un tunnel di 7 km e mezzo non si tratta solo di vedere quanto spendi ma l'utilità dell'opera quando sarà conclusa».

Una posizione coerente con quella storica del M5S a livello nazionale e locale, anche se distante dalle parole rassicuranti di Di Maio che, proprio a Firenze, lanciò il confronto con le imprese al Convitto della Calza. Ma i no non finiscono qua: oggi il M5S, alle 21 al Parterre, lancia la sua «stessa partecipativa» del programma per le amministrative a Firenze. E, oltre al no ad Alta velocità ed aeroporto, c'è anche quello alla terza corsia dell'A11. E i dubbi sul nuovo stadio.

Marzio Fatucchi
(ha collaborato
Giulio Gori)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Firenze 2019
Stasera la prima riunione
per il programma in vista
delle Comunali:
«Stop a Tav, aeroporto,
Terza Corsia. E dubbi
anche sul nuovo stadio»



Quando Di Maio...
Durante la campagna elettorale in un incontro in piazza della Calza con gli industriali disse: «Vogliamo lasciare in pace le imprese»



Luigi Di Maio
«capo politico»
del M5S

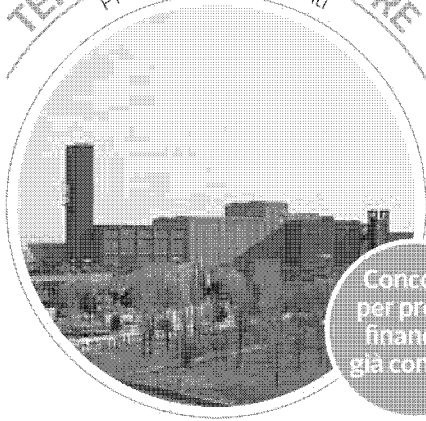


Alfonso Bonafede
Deputato
del M5S

Le altre opere

TERMOVALORIZZATORE

Progetto di Gae Aulenti



Concorso per project financing già concluso

Costo del progetto

135
milioni di euro



Durata lavori

700
giorni



Tratterà fino a

136.769
tonnellate di rifiuti l'anno



Darà riscaldamento a

3-6 mila famiglie della zona

Costo del progetto

700
milioni di euro



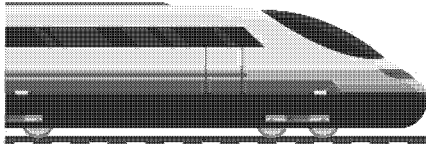
Il cantiere darà lavoro a

300
persone



TUNNEL E STAZIONE ALTA VELOCITÀ

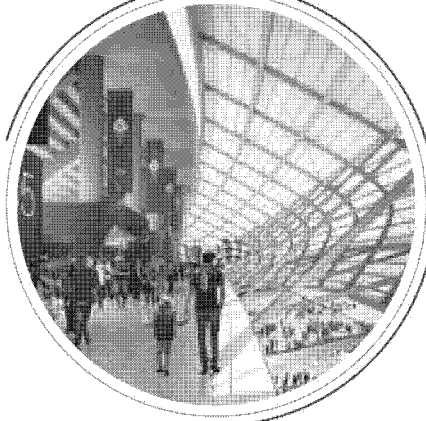
Progetto di Norman Foster



Durata lavori
2-4 anni



LO STADIO



Investimento in project financing

da **400**
milioni



Posti di lavoro

da **4** mila a 8 mila con l'indotto

Ogni milione di investimento nella costruzione delle opere attiva **1,2-1,3** milioni di PIL

UNA PARTE RESTA IN TOSCANA

800
mila euro